



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Il giorno 22 novembre 2010 alle ore 17.00, presso l'aula D2.25 della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Coppito) ai fini della valutazione della proposta di trasformazione dell'Ordinamento del CLM Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali da 509 a 270, si sono riuniti:

Prof. Mario Capogreco (Presidente del CLM)

Dott.ssa Patrizia Vendetti (Rappresentante ANDID Abruzzo)

Dott. Antonio Esposito (Presidente AITIC federata con ANTeL)

A seguito della presentazione della proposta da parte del Prof. Capogreco e presa visione della stessa, la Dott.ssa Vendetti, nell'apprezzare il lavoro svolto, ha espresso parere fortemente positivo sui contenuti della SCHEDA RAD evidenziando come tale formulazione fosse pienamente congruente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

04/05/2018

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI

(Presidente Prof. Tommaso Cutilli)

Verbale riunione parti sociali CLM in SCIENZE DELL'AREA PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI (parere Regolamento e Piano di Studio AA 2018-19)

^^^^^^^^^^^^^^^^

Il giorno 24 Febbraio 2018 alle ore 16,30 presso il Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente, su invito del Prof. Tommaso Cutilli, presidente del CLM in epigrafe, ed alla presenza del medesimo, si è tenuto un incontro con le parti sociali interessate UNID (Unione Nazionale Igienisti Dentali), AIDI (Associazione Nazionale Igienisti Dentali), ANDID (Associazione Nazionale Dietetisti) per esprimere i loro pareri in merito al Regolamento Didattico e al Piano di Studio del Corso di Laurea Magistrale suddetto per l'Anno Accademico 2018-19. Dopo una esposizione dettagliata da parte del Prof. Tommaso Cutilli del Regolamento Didattico e del Piano degli Studi, con particolare riferimento ai Settori Scientifico Disciplinari coinvolti, vi è stata una discussione molto approfondita, al termine della quale, i rappresentanti degli Ordini, e in particolare la Dottoressa Federica PROSPERI (AIDI), ha espresso parere positivo sui documenti esaminati, evidenziando come la pianificazione didattica prevista sia molto congruente con gli obiettivi formativi specifici di questo Corso di Laurea Magistrale. Il Regolamento Didattico ed il Piano degli Studi per l'Anno Accademico 2018/2019 sono stati così approvati dal competente Consiglio di Area Didattica in data 19-4-2018.



QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

In base alle conoscenze acquisite, i Magistrali dovranno essere in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione Europea.

**funzione in un contesto di lavoro:**

laureati magistrali sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze:

coordinare organizzazioni semplici e complesse utilizzando strumenti e misure per la pianificazione, gestione delle risorse umane contabilità nell'economia aziendale; sviluppare capacità di direzione; Individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro; gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multiprofessionale ed organizzativa; curare il conseguimento o mantenimento della certificazione di qualità; curare la rotazione del personale tecnico tra diverse funzioni per migliorarne la valorizzazione del personale stesso; collaborare all'analisi costo/benefici delle diverse procedure assistenziali.

**competenze associate alla funzione:**

Verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca per il miglioramento continuo delle attività in ambito sanitario; praticare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale; collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida; progettare e sviluppare l'automazione nei processi assistenziali tutelando la professionalità specifica del singolo operatore; elaborare e sviluppare proposte per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori; curare l'aggiornamento tecnico del personale favorendo lo sviluppo tra i vari professionisti di dinamiche che promuovono la produttività senza indurre demotivazione o dequalificazione; curare la formazione continua e l'aggiornamento del personale afferente alle strutture sanitarie di riferimento; partecipare e osservare processi di gestione, conduzione e programmazione di un Corso di laurea triennale e magistrale, master di I e II livello; progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute; comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e utenti;

analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria in una prospettiva di integrazione multi professionale; applicare principi e metodi di economia e programmazione sanitaria, approfondimenti di diritto amministrativo e del lavoro; approfondire le strategie di direzione e gestione dei servizi di gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni; predisporre modelli pedagogici, sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito dell'attività tutoriale e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base complementare e permanente; approfondire la progettazione e gestione di sistemi formativi di base e avanzati, di metodi didattici, la gestione dei gruppi di formazione, al fine di attivare eventi formativi specifici delle professioni sanitarie tecniche

**sbocchi occupazionali:**

I laureati della classe della laurea magistrale nelle scienze delle professioni sanitarie tecnico-assistenziali possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe (area tecnico-assistenziale). Potranno trovare occupazione nella programmazione e nella gestione del personale di area sanitaria, nello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, nel coordinamento dell'attività tecnico pratica delle lauree triennali. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono di intervenire nei processi formativi e di ricerca specifici della classe. Potranno inoltre intervenire nella dirigenza delle strutture Sanitarie e nella docenza (i laureati potranno inoltre intraprendere la carriera dell'insegnamento universitario, sia superando i concorsi previsti dalla normativa vigente, sia attraverso assegnazione di contratti di insegnamento rivolti al personale del SSR).

 QUADRO A3.a | **Conoscenze richieste per l'accesso**

L'accesso al corso di laurea magistrale "a numero programmato" in base alla legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per l'ammissione "a numero programmato" richiesto il possesso della laurea o diploma universitario abilitante alla professione di cui alla classe L-SNT/3 (tecnico-assistenziale) nonch  alla corrispondente classe relativa al D.M. 02/04/2001, o di altro titolo equipollente (titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie, ricomprese nella classe di laurea specialistica di interesse, di cui alla legge n. 42/1999).

Lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di cui alla legge n.42/1999, abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I candidati, che abbiano gi  svolto specifiche funzioni operative individuate annualmente con apposito Decreto Ministeriale, possono essere ammessi, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione e in deroga alla programmazione nazionale dei posti.

 QUADRO A3.b | **Modalit  di ammissione**

28/04/2018

Ammissione al Corso di Laurea Magistrale

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale devono essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo equipollente (titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie, ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, di cui alla legge n. 42/1999), ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

2. L'accesso al corso di laurea magistrale "a numero programmato" in base alla legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione secondo quanto annualmente disposto dai relativi Decreti Ministeriali.

 QUADRO A4.a | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Obiettivi formativi specifici

I laureati del Corso con percorso unitario devono conseguire i seguenti obiettivi formativi specifici:

I laureati della classe della laurea magistrale nelle scienze delle professioni sanitarie tecnico-assistenziali mirano a diventare depositari di una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella

classe. I laureati magistrali alla fine del percorso formativo saranno in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, saranno in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione europea. I laureati magistrali dovranno sviluppare, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze.

#### Management

- coordinare organizzazioni semplici e complesse utilizzando strumenti e misure per la pianificazione, gestione delle risorse umane contabilità nell'economia aziendale.
- Sviluppare capacità di direzione.
- Individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- Gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa.
- Curare il conseguimento o mantenimento della certificazione di qualità
- Curare la rotazione del personale tecnico tra diverse funzioni per migliorarne la valorizzazione del personale stesso
- collaborare all'analisi costo/benefici delle diverse procedure assistenziali.

#### Ricerca

- effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati e i relativi aggiornamenti periodici
- effettuare revisioni della letteratura, anche di tipo sistematico, finalizzate alla realizzazione di un articolo scientifico
- collaborare con progetti di ricerca quantitativa e qualitativa

#### Professionale

- verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca per il miglioramento continuo delle attività in ambito sanitario ;
- praticare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida
- progettare e sviluppare l'automazione nei processi assistenziali tutelando la professionalità specifica del singolo operatore
- elaborare e sviluppare proposte per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori

#### Formazione

- curare l'aggiornamento tecnico del personale favorendo lo sviluppo tra i vari professionisti di dinamiche che promuovono la produttività senza indurre demotivazione o dequalificazione
- curare la formazione continua e l'aggiornamento del personale afferente alle strutture sanitarie di riferimento
- partecipare e osservare processi di gestione, conduzione e programmazione di un Corso di laurea triennale e magistrale, master di I e II livello
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute.

Il corso è finalizzato a fornire modelli concettuali e metodologici delle quattro aree di competenza del laureato magistrale.

#### Area professionale

- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e utenti
- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria in una prospettiva di integrazione multiprofessionale

#### Area del management

- applicare principi e metodi di economia e programmazione sanitaria, approfondimenti di diritto amministrativo e del lavoro.
- approfondire le strategie di direzione e gestione dei servizi di gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni.

#### Area formativa

- predisporre modelli pedagogici, sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito dell'attività tutoriale e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base complementare e permanente
- approfondire la progettazione e gestione di sistemi formativi di base e avanzati, di metodi didattici, la gestione dei gruppi di formazione, al fine di attivare eventi formativi

specifici delle professioni sanitarie tecniche

Area della ricerca

- conoscere i metodi della statistica per trasferirli nell'ambito della ricerca del contesto sanitario

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Obiettivi specifici del Corso

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
<b>Area Generica</b>		
<b>Conoscenza e comprensione</b>		
<p>I laureati magistrali devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Interpretare i dati della statistica epidemiologica e sperimentale per analizzare fenomeni e problemi complessi in campo sanitario e di interesse delle professioni sanitarie tecniche</li><li>- analizzare l'organizzazione dei sistemi sanitari, in particolare europei, le modalità di programmazione sanitaria e di finanziamento e in particolare l'organizzazione dei servizi</li><li>- Interpretare i principi del diritto sanitario, amministrativo e del lavoro per comprenderne la loro applicazione nella gestione dei servizi sanitari, dei processi lavorativi e delle relazioni professionali</li><li>- possedere le conoscenze e le abilità per creare un ambiente di apprendimento efficace nei contesti professionalizzanti e nelle sedi formative sia di base che avanzate e nell'educazione continua ;</li><li>- approfondire le metodologie didattiche e tutoriali per implementare diverse strategie di insegnamento motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze,</li><li>- possedere le conoscenze per analizzare i bisogni formativi delle professioni sanitarie tecniche, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare , realizzare percorsi formativi pertinenti all'ambito professionale</li><li>- applicare le conoscenze di psicologia del lavoro e sociologia per la comprensione della complessità dei processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, dei sistemi di integrazione necessari e delle interazioni multi professionali in ambito sanitario</li></ul> <p>Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, giochi di ruolo, soluzione di problemi, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali ed elaborati scritti con approfondimento delle conoscenze acquisite.</p>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		
<p>I laureati magistrali devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- applicare i modelli teorici , operativi e di ricerca nell' ambito delle professioni sanitarie tecniche</li><li>- applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutarne l'efficacia</li></ul>		

- utilizzare indicatori di efficacia e di efficienza per analizzare implicazioni etiche, legali e deontologiche che possono presentarsi nella pratica lavorativa
  - assumere la responsabilità della qualità della propria pratica professionale
  - applicare le conoscenze per analizzare i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei team lavorativi, per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti.
  - armonizzare il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo delle tecniche assistenziali.
  - applicare le linee guida evidence based per prendere decisioni ;
  - applicare le teorie sulla leadership e il management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo
  - applicare le conoscenze pedagogiche per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa.
  - valutare criticamente articoli scientifici, consultare e gestire banche dati, attuare un aggiornamento periodico
  - gestire sistemi informatizzati dei servizi acquisendo competenze informatiche
- Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono lezioni frontali, Problem Solving, attività pratica a piccoli gruppi, seminari, studio individuale.
- Tali capacità verranno valutate attraverso esami certificativi scritti e/o orali e prove pratiche.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

### Conoscenza e comprensione

#### Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali devono essere in grado di:

- Interpretare i dati della statistica epidemiologica e sperimentale per analizzare fenomeni e problemi complessi in campo sanitario e di interesse delle professioni sanitarie tecniche
- analizzare l'organizzazione dei sistemi sanitari, in particolare europei, le modalità di programmazione sanitaria e di finanziamento e in particolare l'organizzazione dei servizi
- Interpretare i principi del diritto sanitario, amministrativo e del lavoro per comprenderne la loro applicazione nella gestione dei servizi sanitari, dei processi lavorativi e delle relazioni professionali
- possedere le conoscenze e le abilità per creare un ambiente di apprendimento efficace nei contesti professionalizzanti e nelle sedi formative sia di base che avanzate e nell'educazione continua ;
- approfondire le metodologie didattiche e tutoriali per implementare diverse strategie di insegnamento motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze,
- possedere le conoscenze per analizzare i bisogni formativi delle professioni sanitarie tecniche, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare , realizzare percorsi formativi pertinenti all'ambito professionale
- applicare le conoscenze di psicologia del lavoro e sociologia per la comprensione della complessità dei processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, dei sistemi di integrazione necessari e delle interazioni multi professionali in ambito sanitario

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, giochi di ruolo, soluzione di problemi, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali ed elaborati scritti con approfondimento delle conoscenze acquisite.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali devono essere in grado di:

- applicare i modelli teorici , operativi e di ricerca nell' ambito delle professioni sanitarie tecniche
- applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutarne l'efficacia
- utilizzare indicatori di efficacia e di efficienza per analizzare implicazioni etiche, legali e deontologiche che possono presentarsi nella pratica lavorativa
- assumere la responsabilità della qualità della propria pratica professionale
- applicare le conoscenze per analizzare i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei team lavorativi, per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti.
- armonizzare il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo delle tecniche assistenziali.
- applicare le linee guida evidence based per prendere decisioni ;
- applicare le teorie sulla leadership e il management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo
- applicare le conoscenze pedagogiche per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa.
- valutare criticamente articoli scientifici, consultare e gestire banche dati, attuare un aggiornamenti periodico
- gestire sistemi informatizzati dei servizi acquisendo competenze informatiche

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono lezioni frontali, Problem Solving, attività pratica a piccoli gruppi, seminari, studio individuale.

Tali capacità verranno valutate attraverso esami certificativi scritti e/o orali e prove pratiche.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' [url](#)

APPROFONDIMENTI BIOMEDICI APPLICATI ALLE SCIENZE TECNICHE DELLA CLASSE I [url](#)

APPROFONDIMENTI BIOMEDICI APPLICATI ALLE SCIENZE TECNICHE DELLA CLASSE II [url](#)

APPROFONDIMENTI BIOMEDICI APPLICATI ALLE SCIENZE TECNICHE DELLA CLASSE III [url](#)

ATTIVITA' FORMATIVE OPZIONALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZE DEL MANAGEMENT E PROGRAMMAZIONE SANITARIA I [url](#)

SCIENZE DEL MANAGEMENT E PROGRAMMAZIONE SANITARIA II [url](#)

SCIENZE PSICOSOCIALI APPLICATE AI PROCESSI EDUCATIVI [url](#)

TECNICHE DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE [url](#)

TIROCINIO I [url](#)

TIROCINIO II [url](#)

ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE (modulo di ALTRE ATTIVITA') [url](#)

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (LIV. B1) (modulo di ALTRE ATTIVITA') [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

I laureati magistrali devono essere in grado di:

- dimostrare la capacità di prendere decisioni, esprimere giudizi funzionali e assistenziali attraverso una pratica riflessiva.
- prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità
- partecipare alle attività dei ricercatori per comprendere o contribuire agli approfondimenti in ambito tecnico assistenziale.
- formulare autonome riflessioni attraverso il confronto multidisciplinare di carattere scientifico giuridico, etico e deontologico.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono la dissertazione di elaborati presentati dagli studenti che contengono le fasi della costruzione di un progetto di intervento in ambito tecnico assistenziale e che dimostrino la capacità di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia e logiche competenti.

**Abilità comunicative**

I laureati magistrali devono essere in grado di:

- Applicare le capacità di analisi del linguaggio e degli stili comunicativi di informazioni appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo tecnico assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta.
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni nei team tecnico assistenziali interdisciplinari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali
- dimostrare di avere la capacità di comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta
- dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti attuando l'attività di formazione, docenza e insegnamento rivolto alla popolazione assistita, ai professionisti sanitari e agli studenti dei vari livelli.
- attuare interventi educativi a singoli utenti, a famiglie e a gruppi con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute
- cogliere e rispettare le differenze individuali e culturali in tutti i momenti di interazione professionale.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lavoro di studio personale guidato e autonomo.

Le abilità comunicative scritte e orali, anche in lingua inglese, sono particolarmente sviluppate durante le attività di tirocinio e attraverso la presentazione in aula di elaborati sviluppati singolarmente o in gruppo.

La verifica di tali abilità avviene sotto forma di valutazioni in itinere delle presentazioni dei casi e delle situazioni effettuate dagli studenti in sessioni plenarie. La verifica finale si basa su una dissertazione scritta con successiva discussione orale degli obiettivi raggiunti sopra descritti con il supporto di attrezzatura informatizzata.

### Capacità di apprendimento

I laureati magistrali devono essere in grado di:

- valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale;
- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione.
- utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica, facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca.
- frequentare ulteriori percorsi di formazione superiore orientati alla ricerca, al management sanitario e alla metodologia educativa.

Tali capacità vengono acquisite con attività frontali, stage, seminari e con progetti di approfondimento ed elaborazione dello studio individuale previsto nelle attività della metodologia della ricerca e nell'attività svolta in preparazione della tesi.

La verifica delle capacità avviene attraverso lo sviluppo di un problema, la raccolta e la valutazione di dati in base al contesto assegnato e l'analisi critica delle pubblicazioni scientifiche inerenti l'argomento analizzato.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.
2. Alla prova finale sono attribuiti n. 6 CFU.
3. La prova finale della laurea magistrale costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.
4. Per il conseguimento della laurea magistrale è richiesta la presentazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore, eventualmente, previa autorizzazione del CAD, anche in lingua straniera.
5. Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore, autonomamente scelto dallo studente.
6. La prova finale si svolge davanti ad una Commissione d'esame nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno 7 componenti.
7. La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.
8. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. Il voto di Laurea Magistrale tiene conto sia della media pesata dei voti ottenuti sui CFU sia della valutazione del lavoro di tesi che della carriera complessiva dello studente, compresi i periodi di permanenza all'estero, attribuendo a questi ultimi una premialità fino ad un massimo di due punti. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.
9. Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.
10. Le modalità per il rilascio dei titoli congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.

#### Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.
2. Alla prova finale sono attribuiti n. 6 CFU, di cui 1 riservato alla discussione della tesi.
3. La prova finale della laurea magistrale costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.
4. Per il conseguimento della laurea magistrale è richiesta la presentazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore, eventualmente, previa autorizzazione del CAD, anche in lingua straniera.
5. Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore, autonomamente scelto dallo studente.
6. La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame nominata dal Direttore di Dipartimento su proposta del CAD competente ed è composta da non meno di sette e non più di 11 membri.
7. La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.
8. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti.  
Il voto di laurea è espresso in centodecimi con eventuale lode ed è determinato dalla media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto sommati alla valutazione della prova finale, a cui è attribuibile un punteggio massimo di 10 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.
9. Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico a.a. 2018-2019

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://mesva.univaq.it/?q=node/2063>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://mesva.univaq.it/?q=node/2063>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://mesva.univaq.it/?q=node/2063>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/41	Anno di corso 1	ANESTESIOLOGIA (modulo di APPROFONDIMENTI BIOMEDICI APPLICATI ALLE SCIENZE TECNICHE DELLA CLASSE III) <a href="#">link</a>	MARINANGELI FRANCO <a href="#">CV</a>	PA	3	4	
2.	MED/41	Anno di corso	ANESTESIOLOGIA (modulo di APPROFONDIMENTI BIOMEDICI APPLICATI ALLE SCIENZE	PALADINI ANTONELLA		3	12	

		1	TECNICHE DELLA CLASSE III) <a href="#">link</a>						
3.	MED/41	Anno di corso 1	ANESTESIOLOGIA (modulo di APPROFONDIMENTI BIOMEDICI APPLICATI ALLE SCIENZE TECNICHE DELLA CLASSE III) <a href="#">link</a>	CICCOZZI ALESSANDRA CV	RU	3	8		
4.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (modulo di SCIENZE PSICOSOCIALI APPLICATE AI PROCESSI EDUCATIVI) <a href="#">link</a>	LERA ANTONIO		3	24		
5.	MED/49	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE E RIABILITATIVE (modulo di APPROFONDIMENTI BIOMEDICI APPLICATI ALLE SCIENZE TECNICHE DELLA CLASSE III) <a href="#">link</a>	TEMPESTA PATRIZIA		3	24		
6.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di APPROFONDIMENTI BIOMEDICI APPLICATI ALLE SCIENZE TECNICHE DELLA CLASSE I) <a href="#">link</a>	GIANNONI MARIO CV	PO	2	8		
7.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di APPROFONDIMENTI BIOMEDICI APPLICATI ALLE SCIENZE TECNICHE DELLA CLASSE I) <a href="#">link</a>	CUTILLI TOMMASO	RU	2	8		
8.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE ALLA MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di APPROFONDIMENTI BIOMEDICI APPLICATI ALLE SCIENZE TECNICHE DELLA CLASSE III) <a href="#">link</a>	CACCHIO ANGELO CV	PA	3	24		
9.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (modulo di SCIENZE PSICOSOCIALI APPLICATE AI PROCESSI EDUCATIVI) <a href="#">link</a>	BUSICO ANTONIETTA		6	48		
10.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE PSICOSOCIALI APPLICATE AI PROCESSI EDUCATIVI) <a href="#">link</a>	GAMMONE MARIATERESA CV	RU	3	24		
11.	MED/50	Anno di corso 1	TECNICHE ORTOPEDICHE (modulo di APPROFONDIMENTI BIOMEDICI APPLICATI ALLE SCIENZE TECNICHE DELLA CLASSE III) <a href="#">link</a>	LOGROSCINO GIANDOMENICO		6	48		

Link inserito: <http://aule.linfcop.univaq.it/>

▶ QUADRO B4 | **Laboratori e Aule Informatiche**

Descrizione link: STRUTTURE UTILIZZATE DAL CDS

Link inserito: <http://aule.linfcop.univaq.it/>

▶ QUADRO B4 | **Sale Studio**

Descrizione link: STRUTTURE UTILIZZATE DAL CDS

Link inserito: <http://aule.linfcop.univaq.it/>

▶ QUADRO B4 | **Biblioteche**

Descrizione link: STRUTTURE UTILIZZATE DAL CDS

Link inserito: <http://aule.linfcop.univaq.it/>

▶ QUADRO B5 | **Orientamento in ingresso**

L'orientamento in ingresso <sup>04/05/2018</sup> è destinato a coloro che per la prima volta prendono contatto con la realtà universitaria e ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado che, per delega o per interesse, desiderano acquisire informazioni sull'offerta formativa dell'Ateneo e sulle attività di orientamento in ingresso organizzate dai singoli Corsi di Studio. La realizzazione dei progetti che nei corsi di studio caratterizzano questo primo momento di orientamento alla scelta universitaria è affidata al Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement dell'Ateneo (<http://www.univaq.it/section.php?id=1727>). Tale ufficio, sotto le direttive della Commissione di Ateneo per l'Orientamento e Tutorato (<http://www.univaq.it/section.php?id=1235>), coordinata dal Referente della Rettrice, elabora e mette in atto le iniziative di orientamento in ingresso ai vari Dipartimenti e si fa carico di tutte quelle attività che ritiene congruenti con la politica generale di penetrazione e presenza dell'Ateneo nel territorio.

L'orientamento in ingresso si svolge secondo due diverse modalità:

• attività di Orientamento generali e comuni a tutti i dipartimenti dell'Ateneo, deliberate e condivise con il Referente della Rettrice in seno alla Commissione Orientamento di Ateneo e realizzate con il supporto dell'apposito Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement;

• attività di Orientamento di Dipartimento, peculiari e tipiche dei Corsi di Studio.

Attività di orientamento di Ateneo

Il Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement cura la redazione e la stampa delle pubblicazioni del materiale informativo sull'offerta didattica di Ateneo quali: la Guida all'Università ed ai Servizi e le brochure sintetizzanti l'offerta formativa dei singoli Corsi di Studio (<http://www.univaq.it/section.php?id=614>). Inoltre fornisce assistenza e consulenza ai familiari e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, fornisce consulenza agli studenti fuori sede e cura la diffusione delle notizie sulle attività e sui seminari di orientamento organizzati dall'Ateneo.

Per la realizzazione delle attività di orientamento l'Ateneo, il Referente della Rettrice, supportato dalla Commissione Orientamento di Ateneo e in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, gestisce un tavolo di coordinamento per l'Orientamento, cui partecipano i rappresentanti di varie istituzioni scolastiche del territorio. A questo tavolo vengono costantemente invitati anche i docenti delegati all'orientamento delle scuole secondarie di secondo grado delle regioni confinanti, ovvero quelli delle sedi di consueta provenienza degli studenti dell'Ateneo. Grazie a questo coordinamento, sotto la guida del Referente della Rettrice e della Commissione Orientamento dell'Ateneo, vengono decise le seguenti attività realizzate dal Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement.

• Partecipazione ai "Saloni Orientamento" organizzati dai vari enti preposti: l'adesione a tali attività prevede l'allestimento e la gestione di un vero e proprio stand in cui vengono accolti i giovani interessati a conoscere l'Ateneo fornendo informazioni sull'offerta formativa e distribuendo materiale divulgativo e gadget presso l'area espositiva riservata all'Ateneo. In queste manifestazioni i docenti orientatori a turno, e costantemente il personale dell'Ufficio Orientamento, sono tenuti a presenziare gli stand per l'illustrazione dell'Offerta Formativa e dei diversi sbocchi professionali.

• Organizzazione di "Open Day" ovvero di giornate di "porte aperte" dell'Ateneo alle visite degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (<http://www.univaq.it/section.php?id=10592>). Il Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement organizza gli Open Day prendendo contatto con le scuole secondarie di secondo grado che chiedono di visitare l'Ateneo. I docenti delegati dai dipartimenti sono coinvolti nella organizzazione e nella gestione delle varie attività di orientamento.

• "Site-visit", ovvero visite occasionali e concordate in base alle richieste delle singole scuole di gruppi di docenti universitari presso le sedi scolastiche richiedenti, organizzate e coordinate grazie all'intermediazione del Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement che mette in contatto i docenti scolastici e i docenti universitari, sempre mirate all'illustrazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e degli sbocchi professionali ad essa correlati.

A completamento di tutte queste attività vengono anche predisposti, a cura del Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement e dei docenti delegati dai Dipartimenti, tutti i supporti informatici e cartacei da distribuire sotto forma di depliant, pieghevoli, guide e ogni altro materiale illustrativo relativo all'offerta formativa.

Descrizione link: Orientarsi alla scelta del corso

Link inserito: <http://www.univaq.it/section.php?id=562>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/05/2018

Il tutorato ha lo scopo di:

- orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi;
- renderli attivamente partecipi del processo formativo;
- rimuovere gli ostacoli che rendono difficile una proficua frequenza ai corsi.

Le attività di tutorato prevedono la partecipazione attiva di più attori quali:

1. docenti nella loro funzione di tutore coadiuvati dagli studenti tutor senior;
2. studenti tutor senior (dottorandi di ricerca ed iscritti alle Lauree Magistrali sia biennali che a ciclo unico) selezionati con apposito bando di reclutamento;
3. Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement (<http://www.univaq.it/section.php?id=615>);
4. Operatori del servizio SACS (<http://www.univaq.it/section.php?id=530>) e del Servizio per la Disabilità (<http://www.univaq.it/section.php?id=565>).

Le attività di Tutorato sono costituite da una serie di iniziative, elaborate dall'Ateneo dell'Aquila, finalizzate ad affrontare i problemi degli studenti dal loro ingresso all'università fino alla laurea ed oltre delineando anche loro un possibile percorso lavorativo. Questa ultima attività rientra nelle specifiche competenze del Placement che è parte delle attività del Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement. Pertanto le attività di tutorato di norma vengono divise in tre periodi.

1. Tutorato di ingresso

• Fornisce informazioni sui servizi e sulle possibilità offerte agli studenti.

• Fornisce informazione sulle questioni di carattere burocratico-amministrativo.

• Facilita l'inserimento degli studenti del primo anno di corso nell'ambiente universitario (a cura del tutor senior Progetto SALVE).

2. Tutorato in itinere

â€¢ Tutorato svolto da tutti i docenti che assumono la funzione di tutore. La sede in cui lo studente puÃ² trovare il docente, gli orari di ricevimento ed i suoi numeri di telefono sono riportati nel portale del corso di laurea.

â€¢ L'Ateneo puÃ² avvalersi anche della collaborazione degli studenti tutor senior, i quali mettono a disposizione degli iscritti ai vari Corsi di laurea, la propria esperienza e le conoscenze acquisite, offrendo informazioni dettagliate e aggiornate per quanto concerne la vita universitaria, l'organizzazione e la programmazione dello studio. L'incarico Ã¨ attribuito a seguito di un bando, sulla base di requisiti di merito.

â€¢ Il servizio SACS, sotto la supervisione del direttore della Scuola di Specializzazione in Psichiatria e con la collaborazione volontaria degli specializzandi di Psichiatria, Ã¨ rivolto a tutti gli iscritti all'UniversitÃ per aiutarli a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei Corsi. Il servizio si svolge in un apposito spazio dedicato in cui avvengono gli incontri tra operatori e studenti. Considerando la delicatezza degli incontri Ã¨ necessario salvaguardare la privacy dello studente; a tale proposito si utilizza il modulo â€œInformativa sulla privacyâ€ per il consenso informato che deve essere sottoscritto dallo studente. Tale modulo viene conservato insieme alla documentazione personale dello studente presso il servizio.

### 3. Tutorato in uscita

I docenti nella loro funzione tutoriale assistono gli studenti nella scelta di ulteriori percorsi di studio.

Il Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement assiste gli studenti favorendo il contatto con il mondo del lavoro attraverso stage e tirocini.

Descrizione link: Ufficio competente per l'orientamento

Link inserito: <http://www.univaq.it/section.php?id=615>

## ▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il servizio fornisce ai laureati opportunitÃ di inserimento nel mercato del lavoro attraverso:

04/05/2018

â€¢ informazioni sul funzionamento dei tirocini,

â€¢ individuazione degli obiettivi professionali e selezione delle offerte delle imprese piÃ¹ vicine alle specifiche esigenze di ciascun candidato,

â€¢ assegnazione di un tutor e supporto nella predisposizione del progetto formativo,

â€¢ colloqui individuali/collettivi di supervisione del percorso formativo e di verifica finale del livello di apprendimento,

â€¢ itinerari formativi di accrescimento o approfondimento delle competenze.

Tutte le strutture decentrate, in particolare le segreterie didattiche dei Dipartimenti dell'Ateneo si occupano della gestione amministrativa degli stage: stipulano le convenzioni con gli enti e le aziende interessate, progettano il percorso formativo a cui gli studenti devono attenersi nel corso dell'esperienza formativa e rilasciano la certificazione attestante le caratteristiche e l'effettivo svolgimento dello stage.

Per maggiori informazioni visitare la pagina WEB di Ateneo "Tirocini e stages".

Descrizione link: Tirocini e stages

Link inserito: <http://www.univaq.it/section.php?id=525>

## ▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilitÃ internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Descrizione link: Mobilità internazionale studentesca

Link inserito: <http://www.univaq.it/section.php?id=568>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

I servizi universitari svolgono attività di orientamento e di supporto per gli studenti lungo tutto il percorso universitario: in ingresso, in itinere, in uscita per l'inserimento nel mondo del lavoro. 04/05/2018

Il job placement si concentra sulla fase di uscita dal mondo accademico, si focalizza su un target specifico - i laureati - e si dedica alla transizione dall'università al mercato del lavoro con l'obiettivo di ridurre i tempi, di ottimizzare i meccanismi operativi e di accrescere la coerenza tra gli studi effettuati e i profili professionali. Il job placement offre alle imprese la possibilità d'intervenire sulla formazione dei laureati per contribuire a renderla coerente con i propri fabbisogni, di selezionarli, di aggiornare e valutarne le competenze professionali attraverso i tirocini e i contratti di alto apprendistato. È attivo presso l'Ateneo un ufficio di placement in grado di gestire e rispondere alle specifiche problematiche interne di ciascun dipartimento. L'attività di accoglienza è un'attività di front-office, attraverso la quale si analizzano i bisogni dell'utenza al fine di individuare le tipologie di servizi o di strumenti, maggiormente in grado di soddisfare le esigenze espresse.

#### I SERVIZI AI LAUREATI E ALLE IMPRESE

Il placement offre a studenti e laureati un punto di riferimento stabile ove trovare informazioni sui corsi di laurea, sui servizi disponibili, sugli sbocchi professionali, sulle occasioni di formazione continua e di lavoro. I servizi disponibili per le imprese sono focalizzati sulla consulenza qualificata per l'analisi della domanda, per la selezione dei candidati con i profili professionali coerenti con i fabbisogni dell'impresa e per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini e dei contratti di apprendistato.

#### SERVIZI AI LAUREATI

INFORMAZIONI. Il servizio fornisce informazioni mirate su:

• servizi offerti dal placement ed indirizzamento alla struttura dedicata all'incrocio domanda/offerta,

• sistema produttivo ed imprenditoriale locale: settori, imprese, dimensioni e potenziali di crescita, associazioni e rappresentanze,

• profili aziendali: settore, dimensioni economiche ed organizzative, prodotti/servizi, clienti, ubicazioni, profili professionali core business e percorsi professionali.

ORIENTAMENTO. Il servizio fornisce consulenza finalizzata alla definizione di progetti professionali e di percorsi di inserimento lavorativo attraverso:

• incontri orientativi sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro,

• supporto per la elaborazione del curriculum vitae e lettere di presentazione,

• colloqui individuali per l'individuazione e l'analisi delle competenze possedute (saperi disciplinari e tecnici, abilità operative, comportamenti),

• moduli formativi specifici per l'inserimento nei contesti organizzativi (gestione del colloquio di selezione, comunicazione e public speaking, cooperazione e lavoro di gruppo, leadership).

INCONTRI SULLE COMPETENZE TRASVERSALI. Seminari formativi focalizzati sulle soft skills maggiormente richieste a un

neoassunto, quali:

• comunicazione e public speaking,

• team working,

• time management,

• project management,

• leadership,

• problem solving e creatività ,

• negoziazione e gestione conflitto.

I seminari sono organizzati e tenuti dai formatori dell'Ateneo o anche in collaborazione con referenti di imprese che co-presenziano alle attività d'aula.

Modalità di organizzazione e tempistiche. Su specifiche competenze, l'ufficio può invitare in aula referenti di imprese, concordando con loro modalità e tempistiche dell'intervento, ma le stesse imprese possono contattare l'Ufficio tramite e-mail [agstud@strutture.univaq.it](mailto:agstud@strutture.univaq.it) per proporre una partecipazione su percorsi già calendarizzati o da definire.

Durata. Variabile dalle 3 alle 8 ore.

Numero partecipanti. Minimo 12 - massimo 30, a seconda della tipologia di attività e delle finalità previste.

PLACEMENT - DIFFUSIONE OPPORTUNITÀ DI LAVORO E STAGE. Il canale principale per individuare opportunità di stage e lavoro proposte da aziende partner dell'Ateneo è la bacheca dell'Ufficio consultabile all'indirizzo:

[https://univaq.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search\\_bo.pm?LANG=it](https://univaq.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search_bo.pm?LANG=it)

Modalità di accesso. Per candidarsi alle offerte presenti in bacheca è necessario essere registrati e avere un profilo compilato sulla piattaforma Almalaurea: la candidatura avviene utilizzando le credenziali che vengono fornite al momento della propria registrazione sul sito [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)

CV ON LINE. Ai fini dell'assunzione, sono gratuitamente a disposizione delle imprese i CV di tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo, interessati a farsi conoscere. Le imprese, in seguito all'accreditamento al servizio, hanno la possibilità di contattare in autonomia i laureati da non oltre 12 mesi ritenuti più idonei e interessanti.

Modalità di accesso. È necessario essere registrati e avere un profilo compilato (CV) sulla piattaforma Almalaurea [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)

Tempi. I CV presenti rimangono in banca dati fino a richiesta esplicita di esclusione. Per poter rendere più efficace la propria presenza nella banca dati, si consiglia di tenere aggiornato il proprio profilo.

#### SERVIZI ALLE IMPRESE

INFORMAZIONI. Il servizio fornisce informazioni mirate su:

• servizi offerti dal placement,

• normativa relativa al mercato del lavoro,

• agevolazioni e benefici di legge destinati alle imprese,

• tipologie e specificità delle diverse forme contrattuali.

ANALISI FABBISOGNI PROFESSIONALI. Il servizio fornisce supporto per l'individuazione delle esigenze delle imprese in termini di figure professionali attraverso:

• rilevazione dei fabbisogni specifici,

• formalizzazione dei job profile emersi dalla rilevazione.

RECRUITING DAY. Presentazione del/dei profilo/i ricercati, illustrazione delle skill richieste e colloqui di approfondimento con la rosa di candidati prescelti. Possibilità, su richiesta, di usufruire del servizio di preselezione a cura dell'Ufficio Placement.

Modalità di richiesta e tempistiche: tramite e-mail [agstud@strutture.univaq.it](mailto:agstud@strutture.univaq.it).

Durata: Solitamente un'intera giornata.

CAREER DAY DI ATENELO. Giornata di incontro fra studenti/laureati e imprese. La sua articolazione prevede: Desk personalizzato in cui i referenti aziendali incontrano studenti e neolaureati, presentazione aziendale, workshop tematici su singole professioni e aree aziendali, sala dedicata a colloqui di selezione con la rosa di candidati prescelti.

Modalità di richiesta e tempistiche: manifestazione d'interesse e richiesta di partecipazione tramite e-mail [agstud@strutture.univaq.it](mailto:agstud@strutture.univaq.it).

Durata: solitamente un'intera giornata

CV ON LINE. L'Ateneo mette a disposizione gratuitamente i curriculum vitae dei suoi laureandi e neolaureati (laureati da non più di 12 mesi) interessati a essere visibili da potenziali datori di lavoro. Per visionare i CV d'interesse e selezionare i candidati è necessario richiedere un Accredimento al link:

[https://univaq.almalaurea.it/cgi-bin/aziende/registra\\_ins\\_s0.pm?LANG=it](https://univaq.almalaurea.it/cgi-bin/aziende/registra_ins_s0.pm?LANG=it)

L'accreditamento avviene tramite la compilazione di una form online, in cui l'impresa inserisce i propri dati, e l'accettazione delle clausole contrattuali proposte. In seguito all'accettazione, vengono inviate per e-mail username e password di accesso.

L'attivazione delle credenziali di accesso è subordinata alla validazione da parte dell'Ufficio. L'accreditamento consente anche di utilizzare la Bacheca delle offerte di lavoro e stage (si veda il successivo punto).

L'abilitazione al download dei CV ha la durata di 4 mesi come indicato nel contratto d'uso, con un plafond massimo di 100 CV

scaricabili. Può tuttavia essere rinnovata allo scadere del periodo previsto o al momento dell'esaurimento dei 100 CV, previo l'invio di un riscontro puntuale sull'utilizzo dei curricula visionati.

**PUBBLICAZIONE OFFERTE DI LAVORO E STAGE.** Possibilità di procedere gratuitamente alla pubblicazione di posizioni di lavoro e/o stage in una bacheca dedicata, all'indirizzo:

[https://univaq.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search\\_bo.pm?LANG=it](https://univaq.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search_bo.pm?LANG=it)

in maniera autonoma con accesso diretto alle candidature pubblicazione.

Ogni impresa, prima di pubblicare offerte di lavoro/stage deve necessariamente richiedere un accreditamento al link:

<http://stage-placement.univ.it/aziende/accredimento>

L'accredimento consiste nella compilazione di una form online con i dati dell'impresa e nell'accettazione delle clausole contrattuali proposte. In seguito a tale accettazione, il sistema invia per e-mail username e password di accesso. L'attivazione delle credenziali di accesso è subordinata alla validazione da parte dell'Ufficio. La validazione avviene entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta di accreditamento. L'accredimento consente anche di utilizzare il servizio di CV on line (si veda il punto precedente). Per garantire una corretta gestione della bacheca e la rotazione degli annunci, l'ufficio pubblica offerte con una scadenza solitamente non superiore ai 4 mesi; casi specifici in deroga a questa linea vengono concordati direttamente con l'impresa richiedente.

Descrizione link: Orientarsi al lavoro

Link inserito: <http://www.univaq.it/section.php?id=571>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

SERVIZIO DI ASSISTENZA E DI INTEGRAZIONE PER GLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

04/05/2018

Tale servizio è inserito nell'ambito del Servizio Cittadinanza Studentesca Orientamento e Placement e svolge attività in favore degli studenti diversamente abili.

Ha la missione di rappresentare, per gli studenti disabili che frequentano il nostro Ateneo, un significativo punto di riferimento dove poter manifestare i propri bisogni e le proprie esigenze, facilitando così il proprio percorso di studio per la piena attuazione delle potenzialità di ordine psichico e fisico. Il servizio a favore degli studenti con disabilità, inoltre, provvede a fornire le informazioni e a favorire i servizi per il sostegno del diritto allo studio e per la piena integrazione nella vita universitaria.

In tal modo il nostro Ateneo ha dato corpo alle linee elaborate dalla CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati dei Rettori per la Disabilità, che opera in seno alla CRUI), organismo al quale partecipa fin dalla sua istituzione avvenuta nel 2001.

Le principali tipologie di disabilità prese in considerazione sono le seguenti:

• disabilità motorie;

• disabilità sensoriali visive;

• disabilità sensoriali uditive;

• disabilità del linguaggio;

• disabilità nascoste derivanti da malattie fisiche e psichiche, ovvero malattie tumorali, malattie cardio-respiratorie, diabete, asma. In tale categoria sono inoltre incluse le disabilità derivanti da malattie mentali, pregresse o che hanno esordito durante il corso degli studi.

Negli anni passati il Servizio ha offerto un supporto utile e prezioso ad un numero rilevante di studenti con varia tipologia di disabilità superiore al 66%. Ricordiamo che il D.P.C.M. 09.04.2001 riconosce l'esonerazione totale dalle tasse e contributi universitari agli studenti con invalidità pari o superiore al 66% come riportato nel documento TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI (<http://www.univaq.it/include/utilities/blob.php?table=avviso&id=8914&item=allegato>)

"Sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione MIUR e dei contributi universitari [...] gli studenti portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge del 5 Febbraio 1992 n. 104, o con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% (D.P.C.M. 09.04.2001), previa presentazione della relativa documentazione alla Segreteria Studenti del proprio Corso di Studi. Tali studenti devono adempiere solo all'obbligo del pagamento dell'imposta di Bollo"

Inoltre l'Ateneo riconosce particolari benefici anche agli studenti che hanno una disabilità inferiore al 66%, come riportato nel documento TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI:

• Lo studente con percentuale di disabilità compresa tra il 33% e il 65% ha diritto ad uno sconto sulla seconda rata così

calcolato: Percentuale di sconto = Percentuale di disabilità \* 0.5. Egli deve recarsi presso la Segreteria Studenti del proprio Corso di Studio e presentare la certificazione in suo possesso

Tutte le informazioni sono disponibili ai seguenti link:

â€ http://www.univaq.it/section.php?id=743 strutture di riferimento di Ateneo e Commissione Interdipartimentale di Ateneo per la disabilità

â€ http://www.univaq.it/section.php?id=741 servizi erogati di Ateneo e sussidi tecnologici disponibili

â€ http://www.univaq.it/section.php?id=565 servizi di Ateneo per studenti diversamente abili

#### CONTRATTI DI COLLABORAZIONE STUDENTESCA D.M. 390/99

Dal 1999 l'Ateneo ha allocato cospicue risorse finanziarie per incentivare i contratti di collaborazione studentesca. Ogni anno viene bandito un concorso per l'assegnazione di circa 300 contratti di attivit  di collaborazione a tempo parziale da parte degli studenti da prestare in circa 30 strutture di Ateneo per un investimento complessivo di 350.000 euro l'anno. Grazie a tale coinvolgimento molti servizi, come Laboratori di Dipartimenti, le Biblioteche, le Segreterie, e gli uffici vari hanno potuto migliorare le loro attivit  in termini qualitativi e quantitativi.

<http://www.univaq.it/section.php?id=628>

#### INIZIATIVE STUDENTESCHE

L'Ateneo promuove annualmente iniziative culturali e di integrazione della didattica mediante l'assegnazione di contributi volti a finanziare attivit  culturali di specifico interesse per gli studenti aquilani, quali ad esempio, convegni, viaggi di istruzione didattici-scientifici, manifestazioni concertistiche e teatrali.

#### CONTRIBUTI A FAVORE DI LAUREANDI PER TESI DI LAUREA SVOLTE FUORI SEDE

L'Ateneo incentiva la mobilit  degli studenti a svolgere, d'intesa con il proprio relatore, periodi di frequenza presso strutture qualificate italiane destinando, a tal fine, apposite risorse economiche.

#### SUSSIDI PER STUDENTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI BISOGNO

Sempre al fine di favorire l'accesso agli studi superiori e di rimuovere ogni ostacolo di ordine economico e sociale, che ne limiti l'accesso, l'Ateneo in ossequio alla normativa sul diritto allo studio, eroga annualmente sussidi a studenti che presentano particolari condizioni di bisogno a causa di fatti e circostanze impreviste verificatesi nel corso del loro percorso di studi.

Descrizione link: Servizi per studenti diversamente abili e Servizio Ascolto e Consultazione Studenti (SACS)

Link inserito: <http://www.univaq.it/section.php?id=565>



QUADRO B6

Opinioni studenti

A partire dall'a.a. 2014/2015   stata adottata in Ateneo la nuova procedura informatizzata per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualit  della didattica erogata tramite compilazione di questionari on line in forma anonima. 04/05/2018

Le modalit  della procedura adottata ed i risultati della rilevazione sono disponibili al link

<http://www.univaq.it/section.php?id=1809>.

Descrizione link: Rilevazione on-line dell'opinione degli studenti

Link inserito: <http://www.univaq.it/section.php?id=1809>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

---

04/05/2018

Consultare l'Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile tramite link indicato.

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, percorso e uscita relativi al corso di studio, riportati nel file pdf allegato, sono stati elaborati dall'Osservatorio Statistico di Ateneo e Monitoraggio Indicatori sulla base delle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo. 04/05/2018  
I dati si riferiscono al corso di studio attivato ai sensi del D.M.270/2004.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso e uscita relativi al corso di studio

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Consultare l'Indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea 04/05/2018  
accessibile tramite link indicato

Descrizione link: Condizione Occupazionale dei Laureati

Link inserito: <http://www.alma laurea.it/universita/occupazione>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CAD competente effettua il monitoraggio continuo delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato studenti per stage e tirocini attraverso le relazioni scritte fornite dai tutor laici ed acquisite agli atti. 04/05/2018  
Inoltre, laddove la permanenza in strutture esterne, sia nazionali che estere, sia finalizzata alla preparazione del lavoro di tesi, il tutor esterno partecipa alla seduta di laurea riferendo alla Commissione un giudizio sintetico sulla qualità del lavoro svolto dall'allievo e sulle caratteristiche relazionali ed attitudinali del medesimo. Tale giudizio è tenuto in debito conto nella formulazione dell'esito dell'esame di Laurea.  
In termini globali, il numero di convenzioni proposte da strutture esterne per l'accoglienza dei nostri studenti è in costante aumento, a testimonianza del gradimento degli enti e delle aziende rispetto a questa forma di collaborazione.